



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/44 DEL 4.05.2023

Oggetto: Eco Travel S.R.L., complesso I.P.P.C. esistente in Elmas (CA). Proponente: Eco Travel S.r.l. Procedura di Valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), "ex post", comprensiva della V.Inc.A. Art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, e s.m.i., Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, D.P.R. n. 357/1997, e s.m.i.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società Eco Travel S.r.l. (di seguito proponente) ha presentato, in data 16.9.2022 (prott. D.G.A. n. 23452, n. 23473, e n. 23501 del 19.9.2022), e regolarizzato in data 6.10.2022 (prott. D.G.A. n. 25503 e n. 25504 di pari data), presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (di seguito Servizio V.I.A.), l'istanza di V.I.A. "ex post", ai sensi dell'art. 29, comma 3, del vigente D.Lgs. n. 152/2006, relativa al progetto "Eco Travel S.R.L., complesso IPPC esistente in Elmas (CA)", ascrivibile al punto 9, "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11, ed all'allegato C, lettera R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", dell'allegato A1 alle Direttive di cui alla Delib.G.R. n. 11/75 del 24.3.2021.

Considerata la vicinanza dell'intervento alla Z.S.C. "Stagno di Cagliari, Saline di Macchiareddu, Laguna di Santa Gilla" (codice ITB040023), circa 400 metri, e alla Z.P.S. "Stagno di Cagliari" (codice ITB044003), circa 500 metri, l'istanza comprende anche la Valutazione di incidenza ambientale (V. Inc.A.), Livello I (Screening).

Il progetto presentato considera sia il complesso esistente che alcuni interventi di miglioramento delle prestazioni impiantistiche, il cui costo è stimato pari a euro 2,6 Mln.

La prima autorizzazione all'esercizio dell'impianto è stata rilasciata dal Ministero dei Trasporti, alla Società Eco-Raccolta, in data 20.12.1988 mentre, attualmente, la Società Eco Travel opera in virtù dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) emessa dalla Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu, con la determina dirigenziale n. 66/2010 del 23.3.2010, successivamente modificata e integrata.

L'installazione insiste all'interno della zona aeroportuale di Elmas (CA), in zona urbanistica G1, nelle immediate vicinanze dello Stagno di Santa Gilla e occupa una superficie totale di 5.000 m², di cui 910 m² coperti, 3.210 m² scoperti e pavimentati, e 880 m² scoperti e non pavimentati. Il proponente, in virtù della vigente autorizzazione, svolge le seguenti operazioni di recupero/smaltimento:



- incenerimento di rifiuti (D10) per una capacità pari a 7.884 ton/anno (massimo 900 kg/h);
- deposito preliminare (D15) per una capacità pari a 120 tonnellate di rifiuti speciali pericolosi (di origine sanitaria) e non pericolosi in appositi container intermodali, in cella frigorifera e nel capannone di stoccaggio coperto;
- deposito preliminare (D15) per una capacità pari a 100 m3 di rifiuti urbani e speciali non pericolosi in fossa;
- messa in riserva (R13) di 15 m3 di rifiuti costituiti da imballaggi in vetro in un cassone scarrabile dedicato.

Nell'impianto sono svolte anche attività tecnicamente connesse alle suddette operazioni:

- lavaggio e sanificazione a ciclo chiuso dei contenitori in plastica dei rifiuti sanitari;
- lavaggio automezzi;
- deposito temporaneo coperto e pavimentato di rifiuti prodotti dall'attività nelle aree individuate nella planimetria generale.

Il carico termico nominale dell'impianto di incenerimento, dichiarato dal proponente, è di 2.250.000 kcal/ora, corrispondente a una capacità di incenerimento di 900 kg/ora di rifiuti aventi P.C.I. di 2.500 kcal/kg. Le fasi del ciclo operativo sono:

- verifica radiometrica;
- accettazione e pesatura automezzi;
- scarico nelle aree di stoccaggio;
- processo di termodistruzione;
- sezione lavaggio contenitori riutilizzabili.

Dal processo di trattamento termico si generano due principali tipi di materiali classificabili come residui solidi: le ceneri pesanti estratte dal forno al termine del ciclo di combustione e le ceneri volatili prodotte dal sistema di trattamento e depolverazione dei fumi.

In merito ai flussi, il proponente precisa che la percentuale maggiore di rifiuti trattati nell'ultimo quinquennio, pari all'88,16%, è di origine sanitaria, principalmente a rischio infettivo.



Le zone coperte adibite allo stoccaggio dei rifiuti e le aree destinate al transito interno dei mezzi di movimentazione sono pavimentate in CLS e delimitate perimetralmente da cordoli artificiali. L'impianto è dotato di un sistema per la raccolta e la gestione delle acque reflue e meteoriche. Rispetto all'attuale configurazione, sopra descritta, il proponente prevede di realizzare le seguenti modifiche, non riconducibili al processo di termodistruzione e/o ai quantitativi/tipologie di rifiuti autorizzati, in quanto finalizzate, esclusivamente, a migliorare le prestazioni dell'impianto:

1. modifica del sistema di recupero a scopo energetico del calore prodotto dal processo di incenerimento, già esaminata dalla Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu, che ha concluso l'istruttoria con la nota prot. n. 41410 del 17.6.2014 di "nulla osta modifica non sostanziale", e attualmente non operativo;
2. su specifica richiesta del proprietario dell'area, SOGAER S.p.A., alcune modifiche del perimetro dell'installazione, che non riguardano porzioni dell'area su cui insistono gli impianti, e che consistono nello stralcio di una porzione in direzione sud-est e nell'annessione di una fascia perimetrale in direzione sud-ovest, da dedicare a parcheggio delle autovetture;
3. ottimizzazione dell'attuale sistema di gestione delle acque meteoriche da attuarsi attraverso l'installazione di un nuovo impianto di trattamento delle acque di seconda pioggia senza modifiche dei punti di scarico.

In merito all'iter istruttorio, l'Assessore fa presente che il Servizio V.I.A., a seguito della presentazione dell'istanza da parte del proponente, ha comunicato, con la nota prot. D.G.A. n. 9321 del 11.4.2022, a tutte le Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, e comunque competenti a esprimersi sulla realizzazione dell'intervento, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel Portale SardegnaAmbiente, e chiesto di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata. Non essendo pervenute richieste di completamento, con la nota prot. D.G.A. n. 26831 del 18.10.2022, il Servizio V.I.A. ha comunicato l'avvenuta pubblicazione, in data 12.10.2022, dell'avviso pubblico di avvio del procedimento, in riscontro alla quale non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

L'Assessore prosegue riferendo che il Servizio V.I.A. ha acquisito dalle Amministrazioni/Enti territoriali competenti, il contributo istruttorio nota prot. n. 11021 del 28.10.2022 (prot. D.G.A. n.



28041 di pari data), con la quale l'A.D.I.S. - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, ha comunicato che l'intervento "non richiede alcun atto approvativo da parte della scrivente Direzione generale".

Il proponente, con pec del 7.2.2023 (prot. D.G.A. n. 3983 del 7.2.2023), ha trasmesso integrazioni volontarie, relative alla prevista modifica delle modalità di gestione delle acque di seconda pioggia, e che sono state pubblicate nel sito istituzionale.

L'Assessore, quindi, conclude riferendo che il Servizio V.I.A.:

- avuto riguardo di quanto emerso durante la fase istruttoria, del contenuto dei contributi e dei pareri degli Enti che hanno partecipato al procedimento, nonché dei chiarimenti /approfondimenti depositati dal proponente nel corso dell'iter istruttorio;
- considerato che la documentazione è sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e dimensioni del progetto, la tipologia delle opere esistenti e di quelle previste e il contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente;

ha concluso l'istruttoria con una proposta di giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento e di non assoggettabilità dello stesso alle successive fasi della V.Inc.A., a condizione che siano attuate le misure di mitigazione previste dal proponente, siano eseguiti tutti i controlli indicati nel piano di monitoraggio e controllo, e siano recepite le ulteriori condizioni ambientali di seguito riportate:

1. nell'area prevista in ampliamento, da destinare a parcheggio, dovrà essere realizzata una barriera verde perimetrale, della larghezza di almeno 3 metri, utilizzando esclusivamente specie arboree e arbustive autoctone;
2. in fase esecutiva e almeno per i primi tre anni successivi all'impianto della barriera verde, dovrà essere assicurata la presenza di personale esperto in discipline naturalistiche, agronomiche e tecnico-vivaistiche, al fine di verificare la conformità ecologica delle specie, la corretta esecuzione delle opere a verde, e garantire le necessarie cure colturali, gli eventuali risarcimenti e le opportune irrigazioni di soccorso;
3. considerata la vicinanza del sito con l'habitat prioritario "Lagune costiere" cod. 1150, dovrà essere garantito, con modalità da concertare con la Città Metropolitana di Cagliari e l'A.R.P.A.



S. - Dipartimento Cagliari e Medio Campidano, il monitoraggio delle acque di seconda pioggia, ordinariamente accumulate per il loro riutilizzo nel ciclo produttivo, ma che potranno essere scaricate, come previsto nel progetto integrato il 7.2.2023, nel Rio Sestu in caso di quantitativi eccedenti la capacità di accumulo dello stabilimento.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, propone alla Giunta regionale di fare propria la proposta del Servizio valutazioni ambientali.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale per l'intervento denominato "Eco Travel S.R.L., complesso IPPC esistente in Elmas (CA)", proposto dalla Società Eco Travel S.r.l., a condizione che siano recepite, nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni ambientali descritte nel preambolo, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, e sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, la Città Metropolitana di Cagliari, il C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari e l'A.R.P.A.S. - Dipartimento di Cagliari e Area tecnico scientifica;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio V.I.A. e agli Enti di controllo, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione nel sito web della Regione Autonoma della Sardegna, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, il quale, in caso di modifiche progettuali non contemplate nella presente deliberazione, dovrà verificare presso il Servizio V.I.A., la necessità di una nuova procedura.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 17/44
DEL 4.05.2023